

Cari papà e mamma,

per prima cosa perdonatemi del dolore che vi arredo ma non dovette disperarvi, in un mondo migliore ci troveremo senz'altro senza più tutte queste infelicità che vi opprimono.

Non ho la mente ferma stasera per scrivervi, ma il coraggio non mi manca e non deve, non deve mancare a voi. Sarò sempre presente fra di voi e di dovette figurare solo che io sia partito per un lungo viaggio un viaggio dal quale un giorno ritornerò. Ho detto alla mia fidanzata, ormai quasi lo era, che venisse a trovarvi, potrete a caso andare presso di lei in Via Principe Tommaso 39: Teresa Caressa. Vogliatele bene come ad una figlia, spero che lei capisca e vi porti un pochino di quell'affetto che ebbi io.

Vi ricordo e penso sempre, il mio ultimo pensiero sarà per voi che ho amato tanto anche se non sempre l'ho dato a vedere.

Mi dispiace di non aver potuto coronare il mio sogno: una vita dolce con voi, con lei, con qualche figlio che avrebbe allietato la vostra vita ma purtroppo non è stato così.

Ho avuto tanto dolore le vedervi oggi al tribunale, tanto dolore per i dispiaceri che vi reco, perché capisco che tu mamma vivrai non so come, ma devi farti forza, ti ripeto.

Cerca, e questo è uno dei miei desideri di portare affetto per quella ragazza ed io spero avrai un conforto con lei: è senza padre.

Ho ancora un desiderio da esprimere: rimetti il pianoforte in camera mia e sopra metti sempre un mio ritratto ed un fascio di rose.

Ore 24 = Si avvicina la mia ora, ma un solo pensiero mi domina: voi. So quanto vi mancherà ora il mio affetto, ma vi ripeto non preoccupatevi: dall'alto vi guarderò sempre e vi seguirò.

Ore 1,45 Il tempo corre verso l'attimo fatale, pensate tanto a me: mi raccomando ancora, cercate l'affetto di quella mia ragazza, è tanto buona e credo saprà comprendervi e volervi bene: mi farete tanto piacere. L'ho detto anche al reverendo che si raccomandi tanto.

Addio papà e mamma:

Erich